

Nota informativa N° 11: STOCCAGGIO DEI VETRI

Lo stoccaggio dei vetri su cavalletti deve avvenire in un luogo coperto, asciutto e ventilato, al riparo dal sole (o da fonti di calore - rischio di shock termico) e da spruzzi di cemento, di molatura e di salatura.

Inoltre, vanno rispettate le seguenti regole:

- i cavalletti, gli attrezzi e i sostegni devono avere queste caratteristiche:
 - inclinazione compresa fra 6° e 10° (per evitare le deformazioni) rispetto alla verticale,
 - lunghezza quanto meno uguale alla metà di quella dei vetri,
 - altezza corrispondente a quella dei vetri,
 - pile dello spessore massimo di 25cm.,
- le basi dei montanti devono essere ricoperte con ammortizzatori, per esempio: in feltro o caucciù..;
- il primo volume di vetro è poggiato in modo perfettamente piatto sulla spalliera del cavalletto, mentre gli altri vengono posti senza scorrimenti, in parallelo al primo; in caso di diverse dimensioni, vanno posizionati per primi i volumi più grandi;
- la pressione dovuta alle reggette dell'imballaggio deve essere eliminata il prima possibile; qualora si dovessero mettere nuove reggette, bisognerà stringerle il meno possibile e sempre isolarle dal vetro tramite cuscinetti ammortizzatori.

ATTENZIONE: IL FENOMENO DELL'IRIDESCENZA

A causa di acqua o condensa fra i vetri stoccati, la superficie del vetro può essere lievemente aggredita, formando un sottile strato biancastro sulla superficie del vetro. In genere tale strato va via con un normale lavaggio, a meno che il contatto con l'acqua o con la condensa non sia stato troppo prolungato (*in tal caso il vetro potrebbe diventare inutilizzabile*).